

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaStruttura amministrativa competente:
Direzione Relazioni InternazionaliPresidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia	P	A
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Sernagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1196 del 03.08.2011

OGGETTO: Piano annuale 2011 degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale.
L.R. 16 dicembre 1999, n. 55, Capo III.
L.R. 16 febbraio 2010, n. 11, articolo 53.
L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Approvazione del Piano annuale 2011 degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale ai sensi della L.R. n. 55/1999 e approvazione dei bandi per progetti di cooperazione decentrata degli organismi del privato sociale e per la diffusione del commercio equo e solidale.

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Luca Zaia, riferisce quanto segue.

Con L.R. 16 dicembre 1999, n. 55 “Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà”, la Regione del Veneto, coerentemente con i principi costituzionali e del diritto internazionale, ha inteso riconoscere la pace e lo sviluppo quali diritti fondamentali della persona e dei popoli. Per il perseguimento di tali finalità, la Regione si impegna nella realizzazione di iniziative culturali e di informazione, di ricerca, di educazione, di cooperazione decentrata e di aiuto umanitario.

In termini operativi, la L.R. n. 55/1999 prevede quali strumenti il Programma triennale degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale e i Piani annuali di attuazione, da approvarsi con specifiche, dettagliate procedure.

Il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 4 in data 12 gennaio 2010, ha approvato il Programma triennale 2010-2012, disponendo altresì che “la Giunta Regionale provveda a darne attuazione mediante la predisposizione ed approvazione, per ciascun anno di riferimento, dei relativi Piani annuali, in conformità all’articolo 11 della L.R. n. 55/1999”.

Il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto n. 95 del 10 giugno 2011 ha costituito il nuovo Comitato per la Cooperazione allo sviluppo cui agli articoli 14 e 15 della L.R. n. 55/1999.

In data 15 luglio 2011 si è riunito il Comitato per la Cooperazione allo sviluppo, che ha espresso parere favorevole sulla proposta di Piano annuale 2011 nonché sugli elenchi relativi agli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale (contenuti negli **Allegati A, B, C e D**).

Nello specifico, il Piano annuale (**Allegato A**) disciplina sia gli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo, che gli interventi di solidarietà internazionale, come di seguito schematizzato.

A INTERVENTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

Relativamente a tali interventi, sono stati definiti gli obiettivi regionali, i soggetti promotori, le strategie e le modalità di intervento, le aree geopolitiche e i settori d'intervento, nonché i criteri di ripartizione dello stanziamento regionale per l'anno 2011 pari a complessivi € 1.869.400,00 disponibile sul capitolo 70015, stabilendo altresì la suddivisione in € 1.000.000,00 per le iniziative regionali dirette, in € 364.000,00 per iniziative partecipate della Regione in collaborazione con Enti e organismi nazionali e sovranazionali e in € 505.400,00 per le iniziative a contributo.

1. Iniziative regionali dirette – cooperazione decentrata allo sviluppo

Il Piano annuale include un elenco sintetico (**Allegato B**) di n. 57 progetti, relativi ad iniziative dirette regionali. Tale elenco individua per ciascuna iniziativa l'area geografica e il Paese d'intervento, il proponente/partner della Regione per l'attuazione e gli altri partner potenziali dell'intervento. Illustra, inoltre, in sintesi gli obiettivi progettuali, le attività previste e la durata; indica infine il contributo regionale previsto e, laddove già definiti, i costi progettuali complessivi.

Con riferimento alle iniziative dirette regionali dell'**Allegato B**, si propone di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, a procedere con propri decreti ad assumere i relativi impegni di spesa a carico del capitolo di spesa 70015 del Bilancio regionale 2011 - a favore degli Enti individuati quali soggetti proponenti nell'elenco sopra citato - e all'attivazione delle singole iniziative elencate, approvando per ciascuna di esse il piano esecutivo delle attività e le modalità attuative.

Eventuali variazioni alle attività e alle previsioni di spesa, incluse le richieste di proroga per la conclusione dei progetti, che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione delle iniziative, purché compatibili con le disposizioni di contabilità regionale, dovranno essere preventivamente comunicate dall'Ente partner ed autorizzate dal Dirigente regionale della sopra richiamata Direzione.

2. Iniziative partecipate – cooperazione decentrata allo sviluppo

Numerose iniziative progettuali di cooperazione decentrata sono state attivate, nel decennio di applicazione della L.R. n. 55/1999, con Agenzie o Uffici delle Nazioni Unite quali FAO, UNESCO, UNHCR e UNDP. L'importanza e l'entità di queste collaborazioni, oramai consolidate, hanno richiesto dal 2008 l'identificazione in una sezione dedicata della pianificazione annuale degli interventi. Nell'**Allegato C** sono riportati, pertanto, i 5 progetti di iniziative regionali partecipate.

Relativamente alle iniziative dell'**Allegato C**, si propone di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, a procedere con propri decreti ad assumere i relativi impegni di spesa a carico del capitolo di spesa 70015 del Bilancio regionale 2011 - a favore degli Enti individuati quali soggetti proponenti nell'elenco sopra citato - e alla attivazione delle singole iniziative elencate, approvando per ciascuna di esse il piano esecutivo delle attività e le modalità attuative.

3. Iniziative a contributo – cooperazione decentrata allo sviluppo

Per le iniziative a contributo in tema di cooperazione decentrata allo sviluppo, il citato Piano annuale (**Allegato A**) definisce le modalità di presentazione delle richieste di contributo, i requisiti dei soggetti promotori e le condizioni di ammissibilità delle domande.

Nel Piano sono inoltre indicati i criteri di valutazione per l'istruttoria delle domande e per la determinazione della graduatoria, la misura massima di partecipazione finanziaria regionale e la durata dei progetti. Infine, sono individuate le modalità di liquidazione dei contributi e di rendicontazione delle spese, nonché le ipotesi di rinuncia, decadenza e revoca dei contributi concessi ed è prevista l'effettuazione di verifiche e controlli dei progetti finanziati.

Si precisa - come peraltro evidenziato nel Piano annuale - che eventuali importi non impegnati, o che dovessero comunque rendersi disponibili in una delle tre ripartizioni di spesa previste (iniziative dirette, partecipate, a contributo) potranno essere utilizzati per l'altra.

Al fine di consentire la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione dei progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo è stato predisposto il relativo schema di bando, allegato al presente provvedimento per l'approvazione (**Allegato E**), che riprende i contenuti del Piano 2011 per quel che attiene ai requisiti dei soggetti richiedenti, alle condizioni di ammissibilità delle richieste,

alle modalità di presentazione delle stesse, ai criteri di valutazione dei progetti ammessi, nonché ai criteri di partecipazione finanziaria della Regione del Veneto.

Viene altresì allegata al presente provvedimento, per l'approvazione, la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per gli interventi di cooperazione decentrata (**Allegato F**).

Si propone di demandare a provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali l'approvazione delle risultanze del bando e l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

4. **Materiale e apparecchiature mediche dismesse da destinare alla solidarietà internazionale**

L'articolo 53 della L.R. n. 11/2010, in combinato disposto con l'articolo n. 7 della L.R. n. 41/2003, promuove la destinazione a fini umanitari di materiale e attrezzature mediche dismesse.

Il comma 2 dell'articolo n. 53 della L.R. n. 11/2010 prevede, in particolare, l'obbligo di ciascuna Azienda U.L.S.S. di comunicare sistematicamente alla Direzione regionale Relazioni Internazionali la disponibilità delle attrezzature da utilizzare per i fini sopra descritti. Il materiale dismesso è destinato ad enti, associazioni e organizzazioni non governative che attuano progetti in ambito sanitario, e che ne facciano richiesta.

Le iniziative previste dal citato articolo 53 della L.R. n. 11/2010, riguardanti il materiale e le apparecchiature mediche dismesse da destinare alla solidarietà internazionale, da attivarsi con atti del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, dispongono sul Bilancio regionale 2011 di uno stanziamento di complessivi € 90.000,00 (sul capitolo 101450 "Azioni regionali per favorire progetti in ambito sanitario nei Paesi poveri").

5. **Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale**

La Legge Regionale 22 gennaio 2010, n. 6, nel riconoscere il valore sociale e culturale del commercio equo e solidale, ha inteso valorizzare le produzioni, le tradizioni e le culture autoctone, per consentire l'accesso al mercato a produttori marginali, salvaguardando nel contempo i diritti dei lavoratori che prestano la loro opera in tali attività.

Per le iniziative a contributo in tema di commercio equo e solidale, il citato Piano annuale (**Allegato A**) definisce le modalità di presentazione delle richieste di contributo, i requisiti dei soggetti promotori e le condizioni di ammissibilità delle domande.

Nel Piano sono inoltre indicati i criteri di valutazione per l'istruttoria delle domande e per la determinazione della graduatoria, la misura massima di partecipazione finanziaria regionale e la durata dei progetti. Infine, sono individuate le modalità di liquidazione dei contributi e di rendicontazione delle spese, nonché le ipotesi di rinuncia, decadenza e revoca dei contributi concessi ed è prevista l'effettuazione di verifiche e controlli dei progetti finanziati.

Al fine di consentire la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione dei progetti di sostegno del commercio equo e solidale è stato predisposto il relativo schema di bando, allegato al presente provvedimento per l'approvazione (**Allegato G**), che riprende i contenuti del Piano 2011 per quel che attiene ai requisiti dei soggetti richiedenti, alle condizioni di ammissibilità delle richieste, alle modalità di presentazione delle stesse, ai criteri di valutazione dei progetti ammessi, nonché ai criteri di partecipazione finanziaria della Regione del Veneto.

Viene altresì allegata al presente provvedimento, per l'approvazione, la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per gli interventi di progetti di sostegno del commercio equo e solidale (**Allegato H**).

Si propone di demandare a provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali l'approvazione delle risultanze del bando e l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Riepilogando, il dettaglio di attuazione del Piano 2011 di interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo è il seguente:

Descrizione	Importo totale Capitolo 70015	Forma di operatività
<i>Interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo</i>	€ 1.869.400,00	

• Iniziative regionali dirette Allegato B	€ 1.000.000,00	Decreti del Dirigente di attivazione/approvazione del piano esecutivo e delle modalità attuative.
• Iniziative partecipate Allegato C	€ 364.000,00	Decreti del Dirigente di attivazione/approvazione del piano esecutivo e delle modalità attuative.
• Iniziative a contributo	€ 505.400,00	Bando (Allegati E e F) e successivo Decreto del Dirigente di approvazione delle risultanze.
Descrizione	Capitolo 101450	Forma di operatività
Iniziative riguardanti il materiale e le apparecchiature mediche dismesse	€ 90.000,00	Decreti del Dirigente di attivazione/approvazione di iniziative e modalità attuative.
Descrizione	Capitolo 101493	Forma di operatività
Iniziative per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale	€ 100.000,00	Bando (Allegati G e H) e successivo Decreto del Dirigente di approvazione delle risultanze.

B INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Il Piano annuale 2011 (**Allegato A**), in ottemperanza a quanto disposto con L.R. n. 55/1999, articoli 8 e 9, e sulla base degli orientamenti definiti dal Programma triennale, indica per gli interventi di solidarietà internazionale, gli obiettivi e le priorità regionali, i potenziali destinatari, le tipologie degli interventi nonché i criteri di finanziamento delle iniziative, prevedendo uno stanziamento regionale quantificato in € 160.000,00, somma disponibile sul capitolo 100636 “Interventi regionali di solidarietà internazionale” del Bilancio regionale di previsione per l’esercizio finanziario corrente.

Analogamente agli interventi di cooperazione decentrata, sono stati approvati dal Comitato contestualmente al Piano, gli interventi di solidarietà internazionale elencati nell’**Allegato D**. Tale elenco individua per ciascuna iniziativa l’area geografica di intervento, il proponente/partner della Regione per l’attuazione; illustra in sintesi gli obiettivi e le finalità, le attività previste e i destinatari; riepiloga i costi progettuali complessivi e individua il finanziamento regionale.

Con riferimento alle iniziative elencate nell’**Allegato D**, si propone di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, a procedere, con propri decreti, ad assumere i relativi impegni di spesa a carico del capitolo di spesa 100636 del Bilancio regionale 2011 - a favore degli Enti individuati quali soggetti proponenti nell’elenco sopra citato - e alla attivazione delle singole iniziative elencate, approvando per ciascuna di esse il piano esecutivo delle attività e le modalità attuative.

In considerazione di quanto evidenziato, si propone di approvare l’allegato Piano degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale per l’anno 2011 (**Allegato A**); l’elenco di iniziative dirette di cooperazione decentrata (**Allegato B**); l’elenco di iniziative regionali partecipate (**Allegato C**); gli interventi di solidarietà internazionale (**Allegato D**); lo schema di bando del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali (**Allegato E**), la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per gli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo (**Allegato F**); lo schema di bando del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali (**Allegato G**), la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per gli interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale (**Allegato H**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore termina la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la L.R. 16 dicembre 1999, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste la L.R. 16 febbraio 2010, n. 11, articolo 53 e la L.R. 19 dicembre 2003, n. 41, articolo 7;
- Vista la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6;
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 in data 12 gennaio 2010 di approvazione del Programma triennale degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale 2010-2012;
- Acquisito in data 15 luglio 2011 il parere favorevole del Comitato per la Cooperazione allo sviluppo di cui agli articoli 14 e 15 della L.R. n. 55/1999;

DELIBERA

1. ritenere le premesse e gli **Allegati A, B, C, D, E F, G e H**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano annuale 2011 (**Allegato A**) e gli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale (**Allegati B, C e D**);
3. di approvare gli schemi di bando a firma del Dirigente regionale della Direzione Relazioni Internazionali (**Allegato E e Allegato G**) e la modulistica (**Allegato F e Allegato H**) per la presentazione delle richieste di contributo da parte di soggetti privati, rispettivamente relative agli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale, demandando al medesimo Dirigente il compito di provvedere ai conseguenti adempimenti;
4. di determinare l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Relazioni Internazionali, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa del Bilancio regionale 2011, di seguito elencati con la relativa attribuzione:
 - € 1.869.400,00 sul capitolo 70015 "Spese per iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo - L.R. 16/12/1999, n. 55";
 - € 90.000,00 sul capitolo di spesa 101450 "Azioni regionali per favorire progetti in ambito sanitario nei paesi poveri - Art. 53, L.R. 16/02/2010, n. 11";
 - € 100.000,00 sul capitolo di spesa 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale - L.R. 22/01/2010, n. 6;
 - € 160.000,00 sul capitolo 100636 "Interventi regionali di solidarietà internazionale - L.R. 16/12/1999, n. 55";
5. di disporre che lo stanziamento regionale pari a complessivi € 1.364.000,00 sul capitolo 70015 del Bilancio regionale 2011, sia destinato alle singole iniziative dirette e partecipate di cooperazione decentrata allo sviluppo elencate nell'**Allegato B e Allegato C** che saranno attivate tramite atti del citato Dirigente regionale, approvando per ciascuna di esse il piano esecutivo e definendo le modalità attuative con gli Enti individuati nell'ambito dell'importo ivi fissato per ciascuna iniziativa;
6. di disporre che lo stanziamento regionale pari a complessivi € 505.400,00 sul capitolo 70015 del Bilancio regionale 2011, sia destinato ad iniziative a contributo in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo, secondo i criteri e le modalità descritte nel Piano annuale;
7. di disporre che lo stanziamento regionale pari a complessivi € 90.000,00 sul capitolo 101450 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario corrente, sia destinato ad iniziative previste dal citato articolo 53 della L.R. n. 11/2010, che saranno attivate tramite atti del citato Dirigente regionale;

8. di disporre che lo stanziamento regionale pari a € 100.000,00 complessivi sul capitolo di spesa 101493 del Bilancio regionale 2011 sia destinato ad iniziative a contributo in materia di sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale, secondo i criteri e le modalità descritte nel Piano annuale;
9. di disporre, infine, che lo stanziamento regionale pari a complessivi € 160.000,00 sul capitolo di spesa 100636 del Bilancio regionale 2011 sia destinato alle singole iniziative di solidarietà internazionale elencate nell'**Allegato D**, che saranno attivate tramite atti del citato Dirigente regionale, approvando per ciascuna di esse il piano esecutivo e definendo le modalità attuative con gli Enti individuati nell'ambito dell'importo ivi fissato per ciascuna iniziativa;
10. di rinviare a successivo provvedimento del citato Dirigente l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate e l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo di cui ai precedenti punti 6) e 8), nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;
11. di dare atto che le spese a carico dei sopracitati capitoli di spesa 70015, 101450, 101493 e 100636, di cui si demanda l'impegno con successivi atti del citato Dirigente, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
12. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali dell'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che, essendo riservata al medesimo la gestione amministrativa del procedimento, egli possa apportare eventuali variazioni all'iter procedimentale in termini non sostanziali;
13. di dare incarico al medesimo Dirigente regionale di trasmettere il presente provvedimento al Ministero degli Affari Esteri e ai componenti il Comitato regionale per la Cooperazione allo sviluppo;
14. di disporre altresì la pubblicazione sul B.U.R. del presente provvedimento, nonché l'inserzione, a cura della competente Direzione Regionale Comunicazione e Informazione, dei Bandi di cui al precedente punto 3), sui quotidiani più diffusi nel Veneto;

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia